CS

28





## Inutili le denunce di "Italia Nostra"

## Bomba ecologica tra Diamante e Grisolia

Gazzetta del sud

Un'area vicino al depuratore consortile trasformata in discarica

## GRISOLIA

**Data** 

27.04.2021

«Tra Diamante e Grisolia una bomba ecologica ancora attiva». A denunciarlo, in una nota, è l'associazione "Italia Nostra", sezione Alto Tirreno cosentino.

«Esattamente due mesi fa, "Italia Nostra" segnalava formalmente con tanto di reportage fotografico ai sindaci e alla polizia municipale di Grisolia, Diamante, alla stazione dei Carabinieri Forestali di Scalea. all'Arpacal di Cosenza e al distretto Asp di Scalea, una vasta area adiacente il depuratore consortile che serve Grisolia, Maierà e Diamante, dove si concentrano rifiuti di ogni genere, plastica, ingombranti, elettrodomestici, scarti edilizi, per passare poi a quelli altamente inquinanti come lastre di catrame e di eternit, il tutto a cielo aperto e alla portata di chiunque passi nella zona, lungo i bordi delle varie strade. Inoltre è stato notato del liquido in risalita dal terreno con strane colorazioni e striature argentee. Al nostro esposto, sono seguiti nei primi giorni di marzo sopralluoghi singoli e congiunti da parte degli addetti dei due Comuni, con tanto di relazioni, comunicazioni e localizzazione dei vari siti, impegno comune per lo smaltimento, per la bonifica del l'area, per vietare l'accesso libero nella zona e per l'installazione di foto-trappole».

Ma, sottolinea l'associazione, «dopo due mesi, cosa è stato realizzato delle varie promesse? Il nulla.

Anzi, qualcosa è cambiato ma in peggio. "Italia Nostra" nei due mesi trascorsi non ha lasciato correre e siamo ritornati due giorni fa per un altro sopralluogo fotografico e con video. I rifiuti contenenti possibile amianto sono ancora al loro "posto", dietro il ponticello e dove sono situati i resti di costruzioni rurali, bruciati e con le più che probabili fibre di amianto esposte all'aria aperta, oltre alle lastre frantumate e rese ancora più pericolose. Le lastre di catrame sono ancora in bella vista davanti al cancello del deposito di rifiuti (dismesso?) di Grisolia. È stato rimosso solo qualche ferro vecchio e qualche ingombrante vicino al vecchio casolare all'ingresso della zona, dove presenti i cumuli di rifiuti a febbraio e presenti ancora adesso, nessuna rimozione ma ulteriori depositi abusivi nei pressi di altro casolare abbandonato in territorio di Grisolia». (mi.mo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ambiente deturpato Un'immagine del sito inquinato

assegna Stampa – supplemento di Arpacal Informa, testata giornalistica registrata (Tribunale Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo Staff Comunicazione - URP ARPACAL - Direzione Generale -via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 - 732509 – mail: comunicazione@arpacal.it